

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 29 MAG. 2001

=====

ADDI' **29 MAG. 2001** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

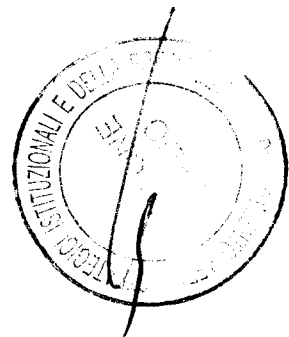
ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI:

Gargano - Saponaro

DELIBERAZIONE N° 750

OGGETTO: ~~Schema di deliberazione concernente:~~
~~Casa di cura privata S. Anna di Cassino. - Presa d'atto del parere preventivo~~
~~dell'Azienda USL FROSINONE, relativo alla modifica dell'autorizzazione al~~
~~funzionamento e dell'accreditamento provvisorio.~~



Casa di cura privata "S. Anna" di Cassino. – Presa d'atto del parere preventivo dell'Azienda USL FROSINONE, relativo alla modifica dell'autorizzazione al funzionamento e dell'accreditamento provvisorio.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Sanità;

VISTA la L.R. 31.12.1987, n. 64, che detta norme per le autorizzazioni, la vigilanza e le convenzioni con le case di cura private;

TENUTO CONTO delle note dell'Assessorato Salvaguardia e Cura della Salute del 9.1.96 prot. 179 e del 18.10.96 prot. 8869, trasmesse alle Aziende USL;

VISTA la propria deliberazione del 10.03.1998, n. 656, con la quale è stata concessa alla Società Casa di cura S. Anna S.r.l." la conferma della autorizzazione al funzionamento della casa di cura privata "S. Anna", con sede in Cassino (FR) - Via K. Herold s.n.c. - ai sensi dell'art. 58 della L.R. n. 64/87, per la tipologia chirurgica, per la capacità ricettiva di n. 59 posti letto + 1 per l'isolamento temporaneo - rinviando a successivo provvedimento l'autorizzazione al funzionamento per il servizio di day hospital per n. 5 posti letto di terapia antitumorale – così articolati: 28 di chirurgia generale, 10 di otorinolaringoiatria, 10 di urologia e 11 per ostetricia e ginecologia;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 6.05.1997, n. 2609, relativa all'accreditamento provvisorio delle case di cura private già accreditate per acuti, ai sensi della legge 23.12.1994, n. 724, art. 6, comma 6, da cui si evince che la casa di cura "S. Anna" di Cassino era accreditata provvisoriamente per n 60 posti letto (25 di chirurgia generale, 15 di urologia, 10 di ostetricia e ginecologia e 10 di otorinolaringoiatria);

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 15.02.2000, n. 355, relativa all'accreditamento provvisorio delle case di cura private già accreditate per acuti, ai sensi della legge 23.12.1994, n. 724, art. 6, comma 6, dalla quale si evince che la casa di cura risulta accreditata provvisoriamente per 48 posti letto dell'area chirurgica e per 11 posti letto rientranti nell'area di ostetricia, sulla base della citata D.G.R. n. 656/98;

PRESO ATTO che la casa di cura in questione risultava precedentemente autorizzata - con decreto del Medico Provinciale di Frosinone prot. n. 3963 del 20.02.1975 – per 65 posti letto;

VISTA la nota del 18.12.2000 dell'Amministratore della casa di cura privata S. Anna S.r.l.", con la quale è stata richiesta l'autorizzazione per la modifica della tipologia della casa di cura da chirurgica a medico-chirurgica, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 64/87, nonché le successive note dello stesso del 13.01.2001 e del 12.02.2001 trasmesse al riguardo;



VISTA

la nota dell'Assessorato Sanità del 27.09.1999, prot. n. 5706, con la quale veniva segnalato:

- che nelle more del recepimento da parte della Regione del D.Lgs. n. 229/99, le case di cura private, già in possesso di autorizzazione ai sensi dell'art. 58 della L.R. 64/87, con particolare riferimento a quelle accreditate, potessero presentare le richieste di modifica – per nuove specialità o per ulteriori posti letto di specialità autorizzate – alla Azienda USL e alla Regione, al fine di consentire le opportune valutazioni sulla base delle esigenze della programmazione regionale;
- che ove la modifica dell'accreditamento non dovesse essere accolta la casa di cura può egualmente richiedere la modifica dell'autorizzazione, previa rinuncia all'accreditamento per i posti letto di cui si chiede la modifica;

VISTA

la nota del Direttore Generale della Azienda USL FROSINONE del 5.03.2001, prot. n. 6877, con la quale è stato espresso parere favorevole sul progetto presentato dalla casa di cura relativo ad una diversa utilizzazione di alcuni locali, alla diversa articolazione dei posti letto e alla realizzazione di nuovi ambulatori e del day hospital medico-chirurgico – come si evince dalle relazioni trasmesse dalla stessa Azienda con particolare riferimento a quella della Commissione Aziendale del 28.02.2001;

PRESO ATTO che l'istruttoria della Azienda USL FROSINONE risulta effettuata sulla base della nota dell'Assessorato Sanità di cui al comma precedente;

PRESO ATTO, inoltre, che la riconversione richiesta riguarda la soppressione delle specialità di otorinolaringoiatria e di ostetricia e la istituzione della unità funzionale di degenza di medicina generale, in cui affluiscono n. 6 posti letto della chirurgia generale, che passa dagli attuali 28 posti letto a 22, n. 10 di otorinolaringoiatria, n. 1 di ostetricia e ginecologia, che passa dagli attuali 11 posti letto di ostetricia e ginecologia a 10 posti letto di ginecologia e n. 1 posto letto previsto per isolamento, con la conseguente trasformazione della tipologia della casa di cura da chirurgica a medico-chirurgica;

PRESO ATTO, altresì, che la unità funzionale di degenza di urologia non subisce variazioni;

PRESO ATTO che con la stessa nota il Direttore Generale ha espresso parere favorevole, tra l'altro, per all'accreditamento dei servizi di ricovero oggetto della riconversione, successivamente alla realizzazione del nuovo assetto della casa di cura, di cui alla allegata domanda del 12.02.2001;

CONSIDERATO che la nuova articolazione dei posti letto della casa di cura non comporta un aumento della capacità ricettiva della stessa;

RITENUTO di poter prendere atto dei pareri favorevoli della Azienda USL, prima richiamati e di autorizzare la realizzazione del progetto di trasformazione della casa di cura in questione;



VISTO l'art. 17 della L. 15.5.1997 n. 127;

all'unanimità,

DELIBERA

Sulla base di quanto riportato in premessa, che integralmente si richiama:

Di prendere atto del parere favorevole della Azienda USL FROSINONE, espresso con nota del 5.03.2001, prot. n. 6877, corredato della relazione aziendale del 28.02.2001, che fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relativo al progetto di riconversione della casa di cura "S. Anna" di Cassino (FR), che prevede:

- ◆ la modifica della tipologia della casa di cura da chirurgica a medico-chirurgica;
- ◆ la soppressione delle specialità di ostetricia e di otorinolaringoiatria;
- ◆ l'istituzione della unità funzionale di degenza di medicina generale, in cui affluiscono n. 6 posti letto della unità di degenza di chirurgia generale - che passa dagli attuali 28 posti letto a 22 -, n. 10 della unità di degenza di otorinolaringoiatria, n. 1 della unità di degenza di ostetricia e ginecologia - che passa dagli attuali 11 posti letto di ostetricia e ginecologia a 10 posti letto per l'unità di degenza di ginecologia - e n. 1 posto letto di isolamento;
- ◆ i 10 posti letto della unità funzionale di degenza di urologia non subiscono variazioni.

La presente autorizzazione non è soggetta al controllo ai sensi della L. 15.5.1997 art. 17 n. 127.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



17 GIU. 2001



REGIONE LAZIO
AZIENDA SANITARIA LOCALE FROSINONE
DIREZIONE GENERALE

*Allegato alla proposta
 di deliberazione approvata alla
 data del 28/5/01 prot. 1512*

Prot. n° 6844

Frosinone 05-03-2001

REGIONE LAZIO
 ASSICURATO SALVAGUARDIA
 E CURA DELLA SALUTE

9 MAR 2001

N. di PROT. 823

SETT. 201

Assessorato per le Politiche della Sanità
Dipartimento Servizio Sanitario Regionale
Area Autorizzazione ed accreditamento
Via Rosa Raimondi Garibaldi
ROMA

Oggetto: Casa di Cura S'Anna - Cassino - Richiesta modifica autorizzazione ed accreditamento.
Parere Preventivo di fattibilità del progetto.

Per i successivi adempimenti e per quanto di competenza, si rimette con parere favorevole la documentazione inerente all'oggetto; mentre non si esprime parere per i due posti di terapia sub-intensiva poichè se gli stessi sono rientranti nei complessivi già autorizzati, non necessitano di ulteriore pratica istruttoria, se invece trattasi di servizio autonomo, dovrà essere istruito secondo le esigenze programmatiche sanitarie della Regione Lazio.

Distinti saluti.

[Signature]
IL DIRETTORE GENERALE
Dr. CARMINE CAVALLOTTI

Allegati:

1. domanda in bollo
2. Verbale commissione Unica Aziendale del 24/01/01
3. Verbale commissione unica aziendale del 14/02/01
4. Relazione commissione unica aziendale del 28/02/01
5. Relazione tecnica dello stato di fatto e dello stato di progetto
6. Relazione tecnico sanitaria
7. Planimetria palazzina "B"

p.e.
[Signature]

[Signature]

Città della Salute, via A. Fabi - 03100 - Frosinone
 Tel.: - Fax:





REGIONE LAZIO

AZIENDA SANITARIA LOCALE FROSINONE

DIPARTIMENTO PER LA RIABILITAZIONE E LA DISABILITA'
D.R.D.

Frosinone, 28/02/2001

OGGETTO: CASA DI CURA "S. ANNA" – CASSINO; PARERE PREVENTIVO

La Commissione Aziendale, presa visione dell'intera documentazione, esprime parere favorevole alla trasformazione dei posti letto previsti nella Palazzina "A", secondo il seguente piano:

- N° 10 p.l. di Ginecologia
- N° 10 p.l. di Urologia
- N° 22 p.l. di Chirurgia Generale
- N° 18 p.l. di Medicina Generale

In quanto gli stessi non modificano le organizzazioni ambientali preesistenti.

Inoltre la Commissione, presa visione della documentazione relativa alla trasformazione della Palazzina "B" dove dovranno essere previsti nuovi ambulatori e il servizio di day hospital medico-chirurgico, esprime parere favorevole alla fattibilità delle opere in quanto, pur operando la casa di cura in deroga ai rapporti planovolumetrici per i servizi a verde e a parcheggio, la volumetria complessiva non viene a modificarsi e la realizzazione dei nuovi ambulatori consentirà certamente un più efficiente servizio per i cittadini.

Per tale Palazzina dovrà poi eventualmente essere previsto il cambio di destinazione d'uso.

Per quanto attiene alla richiesta di n° 2 posti di terapia sub intensiva da predisporre al IV piano della Palazzina "A", la Commissione, visti il D.M. 16.6.1990 e la D.G.R. n° 553 del 16.2.1999, ritiene di non poter esprimere al momento alcun parere poiché:

- a) se il servizio è da considerare a supporto del settore chirurgico, allora non necessita di autorizzazione alcuna non procurando un aumento di posti letto, impossibile per i motivi inerenti alle deroghe anzidette.
- b) se invece trattasi di servizio autonomo, lo stesso dovrà essere previsto nel piano delle aree intensive e sub intensive della Regione Lazio ed istruito nei modi opportuni.

Il Coordinatore
Dott. Antonio Bucchiarone

La Commissione Aziendale

Dott. Saverio Celletti

Dott. Nicola Vacchiano

Dott. Guido Di Russo

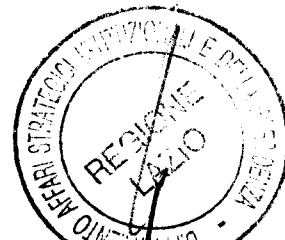
Dott. Giancarlo Pizzutelli

Ing. Loreto Capoccia

Geom Bruno Leo

CITTÀ DELLA SALUTE, VIA A. FABI - 03100 - FROSINONE

TEL: - FAX:



COMMISSIONE UNICA AZIENDALE ASL FROSINONE

Cosimo li 24/01/01

ore 9,40

Argomento "S'Anne" - Modifiche autorizzatorie ed accreditamento

COMPONENTI

Dr. A. Bucchiarone	X	A	Dr. G. Di Russo	X	A
Dr. N. Vacchiano	X	A	Dr. A. D'Agostini	P	X
Dr. S. Celletti	P	X	Ing. L. Capoccia	X	A
Dr. G. Pizzutelli	P	X	Geom. B. Leo	X	A
Dr. R. Perre	X				
Ing. Coralli Borini	X				

La Commissione prende visione delle documentazioni ottenute
 ell'ora, presente presso la polyclinic b, dove dovranno essere
 installati i nuovi ambulatori e il servizio di Day hospital
 medico-chirurgico. Per tali ambienti pare visione di progetti
 della planimetrie e firme dell'arch. Nicolino Barbato, il
 parere favorevole preventivo alle opere in progetto per la
 dovranno poi essere presentati tutte le documentazioni previste
 delle norme. Tale parere è noto espresso in conformità al DPR 14/01/97 e alle L.R. 64/
 che prevedono per l'ora di definire un bagno esistente.
 Per quanto attiene alla trasformazione del parco letto dell'area
 chirurgica con l'eliminazione dell'area ostetrica, la Commissione
 richiede la presentazione delle relazioni tecniche e della
 planimetrie inerenti ai cambiamenti da realizzare, con indica-
 zione per i vari locali dello stato attuale e dello stato futuro.

Il Coordinatore

[Handwritten signature]

4 Componenti

[Handwritten signatures]

Segretario
[Handwritten signature]



COMMISSIONE UNICA AZIENDALE ASL FROSINONE

Frosinone li 14/02/01

ore 9,30

Argomento "Cassa di Cura S'Onore"

COMPONENTI

Dr. A. Bucchiarone	F	A	Dr. G. Di Russo	F	A
Dr. N. Vacchiano	F	A	Dr. A. D'Agostini	P	A
Dr. S. Celletti	P	A	Ing. L. Capoccia	F	A
Dr. G. Pizzutelli	F	A	Geom. B. Leo	F	A

La Commissione esamina i locali del IV piano, unici ad essere oggetto di progetto di modifiche, ritira i metri e copia della relazione tecnica completa di planimetrie.

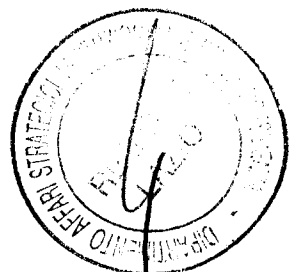
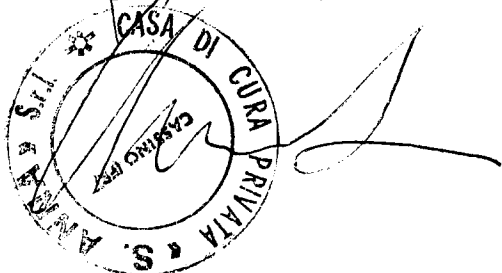
Il Coordinatore

I Componenti

[Handwritten signature]

[Handwritten signatures and initials]

p. r. e seg. visione.



CASA DI CURA PRIVATA S. ANNA S.R.L.
Via K. Herold snc - CASSINO - FR
Tel. 0776/311123 - Fax 0776/311147



AL DIRETTORE GENERALE DELLA
AZIENDA USL DI FROSINONE
Via A. Fabi FROSINONE

ASSESSORATO POLITICHE DELLA
SANITA' - Area autorizzazioni ed ac-
creditamento
Via Rosa Raimondi Garibaldi 7 00145
ROMA

Oggetto: richiesta modifica autorizzazione ed accreditamento

Con domanda del 18/12/2000, avente pari oggetto, questa Casa di Cura ha richiesto il nullaosta preventivo alla trasformazione ed accreditamento da Casa di Cura Chirurgica in Casa di Cura Medico-Chirurgica.

L'area di degenza, nella richiesta di modifica, era così rappresentata:

- Chirurgia Generale 20 PL
- Medicina Generale 20 PL di cui 2 PL di terapia semintensiva e 1 PL di isolamento
- Urologia 10 PL
- Ginecologia 10 PL

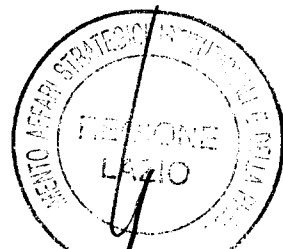
In fase di elaborazione progettuale sono emerse le seguenti necessità:

1. Evitare ogni modifica strutturale dell'area di degenza già autorizzata;
2. Mantenere separate le diverse unità funzionali.

Pertanto l'area di degenza sarà così strutturata:

- PRIMO PIANO
 - Urologia 10 PL
 - Ginecologia 10 PL
- SECONDO PIANO
 - Chirurgia Generale 22 PL
- TERZO PIANO
 - Medicina Generale 18 PL di cui 1 PL di isolamento temporaneo
- QUARTO PIANO
 - Servizio interno di terapia subintensiva (2 posti) con monitoraggio cardiaco e respiratorio
 - Servizio di endoscopia clinica polispecialistica.

I posti letto complessivi già autorizzati ed accreditati risultano invariati in quanto quelli previsti per il servizio interno di terapia subintensiva non vanno considerati nel conteggio dei posti letto ordinati a norma del DM sanità 16/06/90 essendo, appunto, un servizio interno.



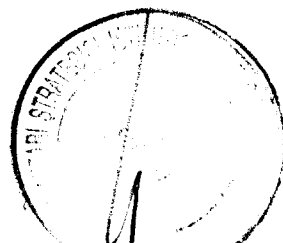
parere preventivo richiesto, con il mantenimento, nelle more della nuova autorizzazione ed accreditamento, dell'attuale accreditamento al fine di garantire il posto di lavoro ai dipendenti, dovrà essere riferito alle modifiche sopra citate rispetto alla richiesta del 18/12/2000.
Si prega di voler esprimere con cortese sollecitudine il richiesto parere, con inoltro successivo alla Regione, avendo questa Casa di Cura interesse ad una celere definizione del programma e alla sua immediata attuazione.

Cassino 12/02/2001

Il Legale Rappresentante
Dott.ssa Giovanna Amato

G. Amato
Casa di Cura Privata
S. ANTONIO S.p.A.
L'Amministrazione

[Handwritten mark]



CASA DI CURA PRIVATA S. ANNA S.R.L.
Via K. Herold snc - CASSINO - FR
Tel. 0776/311123 - Fax 0776/311147

**AL DIRETTORE GENERALE DELLA
AZIENDA USL DI FROSINONE
Via A. Fabi FROSINONE**

**ASSESSORATO POLITICHE DELLA
SANITA' - Area autorizzazioni ed ac-
creditamento
Via Rosa Raimondi Garibaldi 7 00145
ROMA**

Oggetto: richiesta modifica autorizzazione ed accreditamento

La sottoscritta dott.ssa Giovanna Amato, legale rappresentante della Casa di Cura privata S. Anna s.r.l., sita in Cassino via K. Herold, fa presente quanto segue:

- Al 31/12/1992 la Casa di Cura era **convenzionata** per 60 PL (25 Chirurgia Gen, 15 Urologia, 10 Otorino, 10 Ostetricia e ginecologia) e per gli ambulatori di Analisi Cliniche, Radiologia, Cardiologia e Terapia Fisica (pende un ricorso al TAR per il riconoscimento della Fisiocinesiterapia in luogo della Terapia Fisica);
- Con Del. 656/98, emanata ai sensi dell'art.58 della L.R. 64/87, è stata **autorizzata**, valutata in 59 PL + 1 PL di isolamento la capacità recettiva, come segue:
 - a) **DEGENZA**
 - Chirurgia Generale 28 PL
 - Otorino 10 PL
 - Urologia 10 PL
 - Ostetricia e Ginecologia 11 PL+ 1 PL di isolamento
 - b) **SERVIZI DI DIAGNOSI E CURA**
 - Fisiopatologia Respiratoria
 - Diagnostica endoscopica polispecialistica
 - c) **ATTIVITA' AMBULATORIALI APERTE ALL'ESTERNO**
 - Diagnostica radiologica (Radiologia convenzionale, ecografia, TAC)
 - Laboratorio analisi cliniche
 - Cardiologia
 - Terapia Fisica (Fisiocinesiterapia)
 - Radioterapia

Per quanto atteneva alla richiesta di autorizzazione al funzionamento di un Day-hospital di 5 PL, alla utilizzazione per gli esterni degli ambulatori specialistici corrispondenti alle unità di degenza e dei servizi di Fisiopatologia respiratoria e diagnostica endoscopica polispecialistica, per i quali la ASL di Frosinone aveva espresso il parere favorevole, con la stessa delibera e con la successiva lettera Prot.5368 del 14/07/98, veniva demandata ad un provvedimento autorizzativo successivo previa istruttoria e parere definitivo della Azienda USL di Frosinone.



• Con Del. 355/2000 è stata **accreditata** provvisoriamente per:

- Area Chirurgica 48 PL
- Area Ostetrica 11 PL + 1 PL di isolamento

Poiché è intenzione di codesta Casa di Cura di trasformarsi da Casa di Cura Chirurgica in Casa di Cura Medico-Chirurgica, di cui alla L.R. 64/87, modificando la tipologia dei posti letto, si **chiede alla S.V.**, ai sensi delle direttive dell'Assessorato Politiche della Sanità, di cui alla nota del 27/09/99 Prot. N. 5706, prima di procedere alla trasformazione un **NULLAOSTA PREVENTIVO** alla **trasformazione ed alla autorizzazione ed accreditamento** delle specialità (Unità di degenza, Day Hospital ed attività ambulatoriali aperte all'esterno) modificate come appresso riportato:

A) DEGENZA:

- Chirurgia Generale 20 PL
- Medicina Generale 20 PL di cui 2 PL di terapia semintensiva e 1 PL di isolamento
- Urologia 10 PL
- Ginecologia 10 PL
- Day Hospital medico-chirurgico 5 PL

B) ATTIVITA' AMBULATORIALI APERTE ALL'ESTERNO

- Diagnostica radiologica (Radiologia convenzionale, ecografia, TAC, RMN)
- Laboratorio di analisi cliniche
- Fisiocinesiterapia
- Cardiologia
- Fisiopatologia Respiratoria
- Chirurgia Generale
- Chirurgia ed Endoscopia digestiva
- Urologia
- Ginecologia
- Medicina Generale

Si ritiene di far rilevare che la trasformazione della tipologia da chirurgica a medico- chirurgica e la modifica delle specialità come su riportato, **non comporta una modifica dei posti letto ordinari** già accreditati al 31/12/92, ai sensi della legge 724/94 art. 6 comma 6. Inoltre detta trasformazione, nell'ottica di una sempre maggiore integrazione dei servizi pubblici e privati accreditati, è conforme alle linee programmatiche regionali ed aziendali. Infatti la programmazione regionale è indirizzata sulla linea della riduzione dei posti letto chirurgici ed anche in ambito aziendale vi è un eccesso di posti letto chirurgici rispetto a quelli medici.

Si rappresenta infine che la presenza di competenze medico-chirurgiche e di posti di terapia semintensiva garantiscono di più il malato ricoverato specie se anziano ed affetto da pluripatologie. Inoltre la possibilità di modulare l'offerta (ambulatoriale, ricovero in day hospital e ricovero ordinario), consente, come è noto, di dare una migliore risposta alla domanda dei cittadini a costi minori.

Si **chiede** inoltre alla S.V. si rilasciare un **PARERE PREVENTIVO** affinché, nelle more della nuova autorizzazione ed accreditamento, sia **mantenuta la continuità dell'attuale accreditamento** al fine di poter garantire il posto di lavoro ai dipendenti.

Con fiducia di un benevolo e sollecito esame della richiesta, si chiede di voler esprimere il richiesto parere e di trasferirlo alla Regione perché a sua volta possa esprimere il previsto parere di competenza.

Cassino 18/12/2000

Il Legale Rappresentante
Dott.ssa Giovanna Amato

Casa di Cura Privata
GIANFRANCA S.r.l.
Amministratore



Allegato alla nota
della ASL FR.
del 5.3.01, prot. 10877
(composta di 9 pagine)

COMUNE DI CASSINO

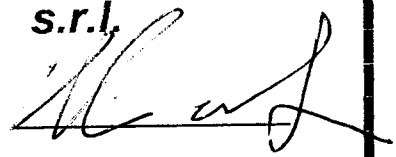
Provincia di FROSINONE


**Progetto di ristrutturazione della Casa di Cura
"S. Anna" (Variante in corso d'opera per la
realizzazione di ambulatori e day-hospital)**

Committente: CASA DI CURA S.ANNA s.r.l.

Direttore Sanitario: Dott. Antonio Di Blasio

Legale Rappresentante: Dott.ssa Giovanna Amato

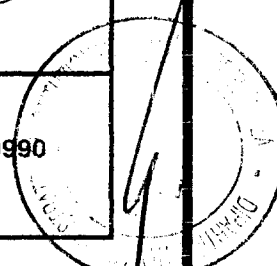


ELABORATO:		TAV. N°1
<i>relazione tecnico-sanitaria</i>		
data: 14 NOV. 2000	scala:	

**IL PROGETTISTA
(DOTT. ARCH. Nicolino BARBATO)**



**STUDIO TECNICO : arch. Nicolino BARBATO
via XXIV MAGGIO n°1 -86170 ISERNIA - TELEFAX 0865-50990**



RELAZIONE TECNICO-SANITARIA

□ PREMESSA

La Casa di cura "S. Anna" s.r.l. è ubicata nel Comune di Cassino (FR) in via K. Herold ;
i riferimenti catastali sono:

foglio di mappa n. 89 part. N. 323. La zona ricade nel centro urbano del Comune
suddetto e i collegamenti con i diversi quartieri sono discreti ed efficienti.

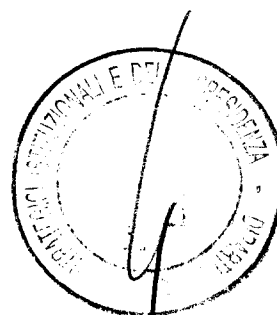
Dal punto di vista sanitario la casa di cura S. Anna è autorizzata come casa di cura
"Chirurgica" con capacità ricettiva di 60 posti letto così articolata:

A) Unità di degenza.

- 1 Unità funzionale di chirurgia generale;
- 1 Unità funzionale di urologia;
- 1 Unità funzionale di ostetricia e ginecologia;
- 1 Unità funzionale di otorinolaringoiatria.

B) Servizi.

- Accettazione;
- Diagnostica radiologica;
- Laboratorio di analisi cliniche;
- Cardiologia;
- Fisiopatologia respiratoria;
- Diagnostica endoscopica;
- Polispecialistica;
- Terapia fisica;
- Farmaceutico.



C) Consulenze.

- Neurologia e neurochirurgia;
- Neuroradiologia;
- Pediatria;
- Genetica medica;
- Citoistopatologia.

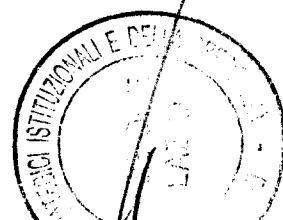
C) Convenzioni.

La casa di cura è convenzionata per i seguenti servizi con il SSN:

- Radiologia;
- Patologia clinica;
- Cardiologia;
- Terapia fisica;
- TAC.

La casa di cura è dotata inoltre per la specifica tipologia di un moderno complesso con due sale operatorie ed un gruppo parto, con due sale parto ed annesso travaglio.

La variante in corso d'opera si è resa necessaria in quanto, mutate le esigenze di carattere sanitario della casa di cura, si ritiene più idoneo inserire nella struttura esistente, al posto dell'acceleratore lineare, una serie di ambulatori, necessari per adeguare e migliorare quelli già presenti. Per quanto concerne invece il day-hospital, questa destinazione rimane, nella sostanza confermata, anche se con qualche piccola variante di seguito specificata.



□ **DISTRIBUZIONE AMBIENTI E DOTAZIONE**

La Casa di Cura è distribuita essenzialmente su due corpi di fabbrica :

-Corpo di fabbrica A , in cui si trovano accentrati i servizi di cura, gli ambulatori medici e le camere di degenza con collegamenti funzionali sia verticali che orizzontali;

-Corpo di fabbrica B , in cui si trovavano ubicati gli alloggi per il personale medico.

Pur trattandosi di due corpi di fabbrica , esiste un collegamento a livello del piano terra.

La struttura portante è stata realizzata con ossatura in travi di c.a. e solai di piano in latero-cemento; le tamponature esterne sono di tipo a cassetta , le tramezzature interne in laterizi forati e l'impermeabilizzazione in guaina bituminosa.

I rivestimenti esterni sono in cortina laterizia; le parti intonacate sono tinteggiate al quarzo ; soglie e copertine in pietra di coreno e travertino; infissi esterni in alluminio con vetri pannelli.

La casa di cura è provvista di parcheggio interno per una superficie totale intorno ai 500 mq ; comunque esistono ampi spazi di parcheggio anche nelle zona limitrofe.

Al fine di attenuare in modo decisivo ed adeguato i rumori esterni, la costruzione è dotata di una struttura esterna di recinzione in muratura e una seconda cortina interna di alberatura dell'altezza di circa 10.00 m.

Per quanto riguarda gli impianti si specifica che l'edificio è regolarmente servito da:

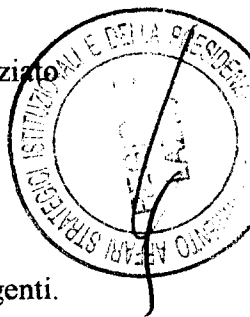
a) impianto igienico sanitario con appropriate soluzioni relative alle diramazioni e colonne di scarico , ampio impiego di dispositivi di ventilazione secondaria, prolungamento delle colonne di scarico e di ventilazione al di sopra della copertura, adozione di opportune schermature che evitano produzione di rumore.

b) Impianto di riscaldamento centralizzato.



- c) Impianto centralizzato di distribuzione ossigeno e vuoto, alle camere di degenza e quindi ai singoli letti. Depositi esterni alla costruzione .
- d) Impianto di approvvigionamento idrico con dotazione giornaliera di lt. 13000, fornito dall'acquedotto cittadino ,con realizzazione di serbatoi di compensazione e di riserva. La capacità dei serbatoi di riserva è pari al 50% del consumo giornaliero d'uso. La rete di distribuzione è strutturata a gabbia per mantenere comunque la sicurezza di alimentazione in caso di guasto.
- e) Produzione e distribuzione di acqua calda a mezzo di centrale termica autonoma. La rete di acqua calda è con circuiti di ritorno per impedire il raffreddamento nelle tubature ed avere quindi l'acqua calda alla temperatura data ai rubinetti di attingimento.
- f) Impianto idrico antincendio costituito da tubazioni principali ad anello e bocche da antincendio da 45 mm. UNI, disposte in prossimità degli accessi e con montanti allocati nella gabbia delle scale e comunque in posizione tale da poter battere ogni punto dei locali. Al piano terra esternamente alla costruzione , è realizzato l'attacco per il collegamento alle autopompe dei VV. del Fuoco .Inoltre l'impianto stesso è dimensionato in modo tale da garantire al 50% delle bocche da incendio , in contemporanea erogazione , una portata non inferiore a lt. 120 al minuto, alla pressione di due atmosfere. E' stato inoltre realizzato un serbatoio interrato di circa 12000 lt..
- g) Impianto elettrico. La Casa di Cura è dotata anche di gruppo elettrogeno silenzioso disposto in un allocamento esterno alla costruzione.

Gli impianti di cui ai punti precedenti sono stati realizzati in conformità di leggi vigenti. A tal fine si precisa ancora che lo smaltimento dei rifiuti liquidi avviene a mezzo di una rete di fognoli, che raccoglie le acque di scarico dei servizi con l'ausilio dei pozzetti di



raccolta ed ispezione e quindi convogliati direttamente alla rete fognaria cittadina. E' realizzata un'opportuna rete separata delle acque pluviali. La rimozione dei rifiuti ospedalieri solidi avviene mediante sacchi a chiusura ermetica attraverso gli elevatori di piano ed inviati al forno d'incenerimento. I rifiuti tossici e nocivi sono raccolti e smaltiti da ditta autorizzata.

Inoltre la casa di cura è dotata delle attrezzature necessarie all'espletamento dei servizi prestati (vedi premessa paragrafo B).

□ **INTERVENTO**

Al fine di migliorare il servizio ambulatoriale, la Direzione della casa di cura "S. Anna", ritiene opportuno sostituire la precedente progettazione che prevedeva la realizzazione di un bunker per l'installazione di un acceleratore lineare nel piano terra del corpo di fabbrica "B", con la realizzazione, sempre nello stesso corpo di fabbrica, di cinque ambulatori divisionali, con annessi servizi, sempre ubicati al piano terra.

In dettaglio la nuova distribuzione del *PIANO TERRA* prevede:

- N. 1 accesso principale, dotato di rampa per disabili;
- N. 1 uscita di sicurezza;
- N. 5 ambulatori;
- N. 1 sala di attesa con annessa accettazione;
- N. 4 w.c. così differenziati: uno per l'utenza, uno per i portatori di handicap, uno per il personale e l'ultimo a servizio di un ambulatorio;
- N. 1 locale per materiale sporco;



- N. 1 locale per materiale pulito;
- N. 1 montalettighe, che consente il collegamento con il piano primo ed il piano secondo.

Una scala in ferro esterna coperta consentirà inoltre il collegamento con il piano primo destinato a day-hospital.

Al piano, nella zona di accettazione e nei disimpegni, è prevista una controsoffittatura che si renderà utile anche quale schermatura per le canalizzazioni degli impianti.

Al *PIANO PRIMO* rimane immutata la precedente destinazione d'uso di DAY-HOSPITAL con una distribuzione che in dettaglio prevederà:

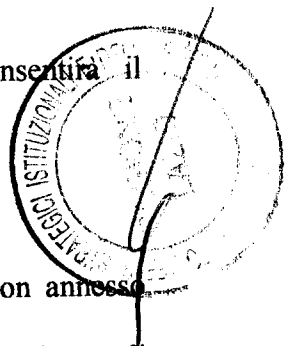
- N. 1 camera per degenza da n. 2 posti letto con annesso bagno;
- N. 1 camera per degenza da n. 3 posti letto con annesso bagno;
- N. 1 sala medicheria;
- N. 1 studio medico;
- N. 2 spogliatoi;
- N. 1 bagno;

Le variazioni ,rispetto al precedente progetto , sono relative all'ampliamento di locali destinati alla medicheria, allo studio medico e agli spogliatoi, secondo quanto specificato nell'allegato grafico.

Inoltre una passerella coperta consentirà il collegamento tra questo corpo di fabbrica ed il corpo "A" dove è posizionata la restante parte del nosocomio.

Una scala, già esistente ma che subirà qualche lieve modifica, consentirà il collegamento con il secondo piano.

Il *SECONDO PIANO* rimane sempre riservato per una sala conferenze con annesso studio e servizio, ricordando che la struttura ospedaliera non è attualmente dotata di



locali destinati a tale servizio, per cui l'intervento appare opportuno e necessario anche in relazione alle ampliate funzioni della casa di cura. Anche in questo piano è previsto un ampliamento della superficie coperta a totale chiusura del terrazzo esistente.

Il corpo di fabbrica in corso di ristrutturazione sarà dotato di ingresso pedonale e carrabile indipendenti, con accesso da via Berlino.

Il complesso sarà rifinito internamente con intonaci di tipo civile, pavimenti antisdrucchiolevoli, rivestimenti di ceramica per locali di servizio e tinteggiatura per le pareti ; gli infissi interni saranno dotati di pannelli in laminato, privi di cornici. Esternamente il rivestimento sarà in cortina di laterizi, per le parti già esistenti, mentre la tampognatura delle superfici che saranno coperte , sono previsti dei pannelli con idonee caratteristiche termiche, con finestre e vetrate apribili a battente e a vasistas.

Per le parti intonacate, esterne, è prevista una tinteggiatura al quarzo; le soglie e copertine saranno in pietra, gli infissi esterni in alluminio anodizzato con vetri-pannelli con caratteristiche estetiche e dimensionali del tutto simili a quelli esistenti.

Per quanto concerne la dotazione dell'unità in progetto di impianti si specifica che essa sarà servita da:

a) Impianto igienico sanitario per tutti i servizi con soluzioni appropriate conformi alle norme vigenti; in particolare opportuna sistemazione dei collettori e delle colonne di scarico, abbassamento della quota normale di solaio nei locali igienici , impiego di dispositivi di ventilazione secondaria e adozione di schermature che evitino produzione di rumore.

b) Impianto di riscaldamento del tipo centralizzato per tutti i piani. L'energia termica necessaria sarà ottenuta mediante nuova la centrale termica.



d) Impianto idrico antincendio costituito da tubazioni principale ad anello e bocche da incendio disposte in prossimità degli accessi, delle scale e in ogni caso disposti in modo da poter raggiungere ogni punto dei locali. Esternamente sarà ubicato autonomo attacco di collegamento alle autopompe dei vigili del fuoco.

e) Impianto elettrico realizzato a norma CEI/ISPELS e conforme alle prescrizioni della legge n. 46/90. In particolare sarà curata l'illuminazione artificiale degli ambienti e saranno opportunamente schermate le condutture elettriche, con particolare riferimento a quelle ad alta tensione necessarie per l'alimentazione delle apparecchiature sanitarie.

f) Impianto di distribuzione ossigeno e vuoto alle camere di degenza e quindi ai singoli letti.

Cassino,

IL TECNICO

Dott. Arch. Nicolino BARBATO

IL DIRETTORE SANITARIO

Dott. Antonio DI BLASIO

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Dott.ssa Giovanna AMATO

